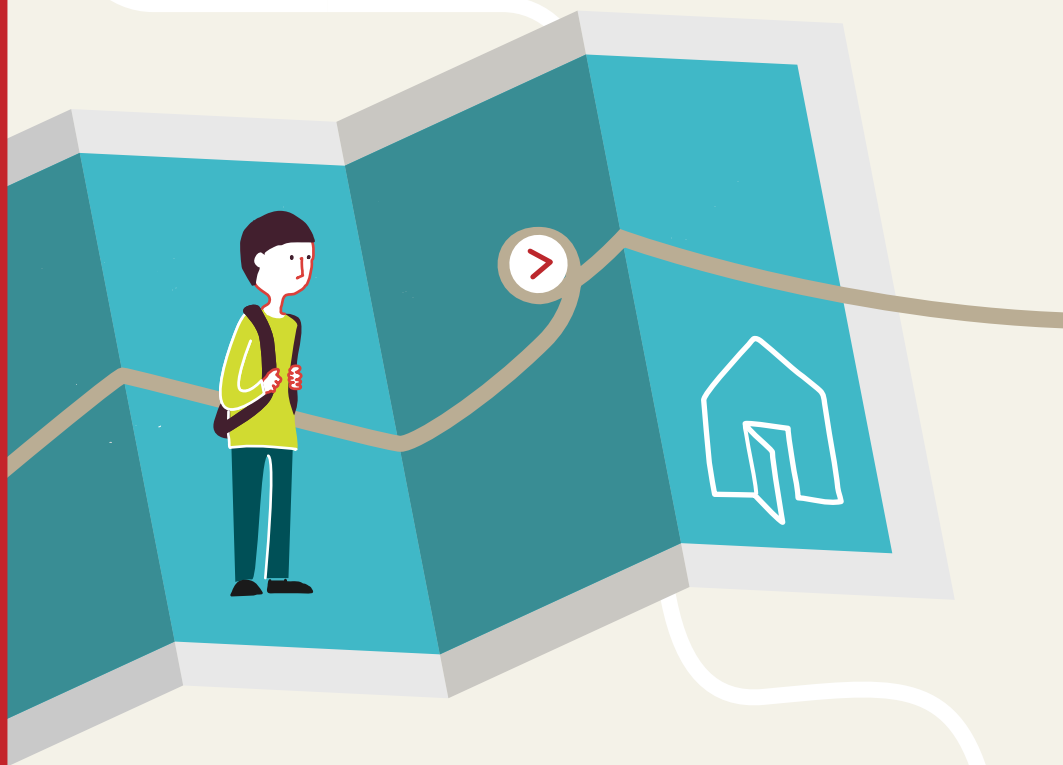


# PERCORRERE L'ACCOGLIENZA

Dall'esperienza di ragazze e ragazzi fuori famiglia  
e delle scuole del territorio di Milano



Con la partecipazione di  
Agevolando e UNICEF Italia



Milano



Comune  
di Milano



Comune di Milano -  
**Ufficio Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza**  
Progetto finanziato con fondi L. 285/97

**In partenariato con** Agevolando e UNICEF Italia.

**Monitoraggio:** Università degli Studi di Milano- Bicocca, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione 'Riccardo Massa'

Questo booklet è stato sviluppato dal gruppo di lavoro del progetto *Visiting Advocacy nei contesti residenziali* in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano Bicocca Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione 'Riccardo Massa', e grazie al contributo del *Care Leavers Network* Lombardia di Agevolando, delle ragazze e dei ragazzi delle comunità che hanno partecipato al progetto e le ragazze e i ragazzi dell'ICS Allende di Paderno Dugnano e IC Volta di Cologno Monzese.

Impaginazione e grafica a cura di Marta Oitana.

Milano, Maggio 2024



PERCORRERE  
L'ACCOGLIENZA



# COSA TROVERAI IN QUESTO BOOKLET



**Messaggio  
di benvenuto**  
.....3



**Parte 1:  
Inizia un percorso  
di accoglienza:  
cosa ti serve  
sapere?**  
Cosa troverai  
in questa parte:  
.....5  
Le domande  
dall'esperienza  
delle ragazze e  
dei ragazzi fuori  
famiglia.....6



**Parte 2:  
Conosci i tuoi  
diritti?**  
La CRC:  
ragazzi e ragazze  
soggetti di diritto  
..... 13  
Diritto all'ascolto  
e diritti collegati  
.....14



**Parte 3:  
Informazioni**..... 16  
Risorse utili..... 17  
Contatti ..... 20



## Messaggio di benvenuto

Cari ragazzi e ragazze,

avete in mano questo booklet perché state per iniziare il vostro percorso in comunità. Questo prodotto è frutto dell'impegno e della collaborazione dei vostri coetanei che vivono o che hanno vissuto la stessa esperienza, a cui è stato chiesto di offrire il loro prezioso contributo per aiutarvi ad affrontare questo momento.

Questo booklet raccoglie informazioni importanti e risorse utili, pensate per accompagnarvi attraverso le tappe importanti di questo percorso e per aiutarvi a conoscere e capire i vostri diritti.

Vi invitiamo a leggere attentamente le prossime pagine: pensiamo che questo booklet possa essere uno strumento utile per vivere consapevolmente la vostra esperienza in comunità e per poter costruire relazioni positive con le persone che vi circondano.

Questo è il vostro spazio, il vostro tempo e le vostre voci sono importanti.

A voi, cari ragazzi e ragazze, buona lettura!

---

Nelle pagine che leggerai incontrerai delle parole o delle informazioni che possono colpirti in maniera particolare e per cui potresti sentire emozioni e avere pensieri più intensi e faticosi. È comprensibile che questo possa succedere e pensiamo che possa esserti utile, se ne senti la necessità, scegliere il momento in cui leggere questo booklet o magari chiedere a qualcuno di leggerlo insieme.



### Chi è il Garante?

Il Comune di Milano ha un Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza, che ha l'incarico di vigilare sull'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel territorio del Comune e si occupa di promuovere il rispetto dei diritti di bambine, bambini, ragazze e ragazzi. Il Garante è una figura autonoma e indipendente e può raccogliere segnalazioni di violazioni dei diritti di bambine, bambini, ragazze e ragazzi portandole, qualora lo ritenga opportuno, alle Autorità competenti.  
<https://www.comune.milano.it/comune/palazzo-marino/garanti-comitati-e-delegati/garante-dei-diritti-per-l-infanzia-e-l-adolescenza>

### Chi è Agevolando?

Agevolando si occupa dei giovani Care leaver, ovvero di coloro che hanno un'esperienza di vita fuori famiglia, cioè in affido familiare, case-famiglia o comunità per minorenni. Il suo obiettivo è sostenere questi ragazzi e ragazze nel loro percorso verso l'autonomia e la realizzazione personale, offrendo loro opportunità e sostegno.  
[www.agevolando.org](http://www.agevolando.org)

### Chi è Unicef?

L'UNICEF è l'organizzazione delle Nazioni Unite che si occupa di infanzia e adolescenza. Lavora in 196 paesi del mondo per garantire a tutte le persone di minore età la tutela dei propri diritti così come sono sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.  
[www.unicef.it](http://www.unicef.it)





## PARTE 1

**Tu sei qui**



### **Inizia un percorso di accoglienza. Cosa ti serve sapere?**

In questa parte, troverai delle informazioni che vengono dall'esperienza di ragazze e ragazzi fuori famiglia che, insieme a noi, si sono chiesti cosa è importante sapere quando si inizia un percorso di accoglienza.

Per ogni tema, troverai una domanda e un piccolo approfondimento: puoi usare questi spunti come una mappa per orientarti in questo momento particolare, e come punto di partenza per chiedere altre informazioni a persone di tua fiducia. Le ragazze e i ragazzi più grandi hanno osservato come queste informazioni siano utili non solo all'inizio dei percorsi: anche ogni volta che cambia qualcosa, quando va presa una decisione importante o anche quando si esce dalla comunità.

Il tuo punto di vista è importante e va ascoltato! Hai il diritto di essere informato su quello che sta succedendo e puoi avere un peso nelle decisioni che ti riguardano. Nella prossima sezione troverai un approfondimento sui tuoi diritti e qualche consiglio su come fare la tua parte per metterli in pratica.





### 1. Cosa succede?

Quando la situazione familiare in cui vivi non rispetta il tuo diritto a crescere sereno e ad essere protetto, il Tribunale per i minorenni decide che per proteggere i tuoi diritti è meglio che per un periodo di tempo tu vada a vivere in un posto – che può essere una comunità o una famiglia – in cui ci sono persone che si prenderanno cura di te.

Se possibile, viene avviato un percorso graduale in modo che tu possa comprendere cosa sta accadendo e conoscere il posto e le persone con cui andrai a vivere; a volte però la decisione che porta all'allontanamento viene presa d'urgenza e capita tutto molto in fretta. Hai diritto a sapere perché è stata presa questa decisione e cosa succede nell'immediato e nei giorni e nelle settimane successive: l'assistente sociale ti darà queste spiegazioni, ma se senti di avere bisogno di capire meglio o di saperne di più, ricorda che anche tu puoi chiedere e ottenere informazioni.



### 2. Quanto durerà il mio percorso?

Ogni percorso ha una durata e degli obiettivi che dipendono dalla situazione delle persone coinvolte e sono sempre legati al principio che la separazione dalla propria famiglia sia temporanea. Quando comincia il tuo percorso, gli educatori/educatrici scrivono un progetto di accoglienza (che si chiama PEI, cioè progetto educativo individualizzato, e che riguarda gli obiettivi del percorso in comunità e le cose da fare per raggiungerli) in collaborazione con l'assistente sociale e con te. Puoi chiedere ai tuoi operatori/operatrici di trovare insieme un modo efficace per te di partecipare alla scrittura del tuo PEI. Nelle situazioni di emergenza le informazioni sulla durata e sugli





obiettivi non sempre sono già disponibili, perché la legge stabilisce che per prima cosa tu vada protetto dal pericolo che stai correndo e che una volta conosciuta la tua situazione si possa decidere quale percorso (dove andare, per quanto, per fare cosa) possa aiutarti meglio. Hai sempre il diritto di chiedere un confronto sul tempo previsto per il tuo percorso e gli obiettivi iniziali su cui verrà costruito il tuo progetto. La tua situazione può cambiare e quindi anche tempo e obiettivi sono informazioni che devono essere aggiornate. Sia all'inizio del percorso che nei mesi successivi, se senti di aver bisogno di capire meglio il tuo progetto o non ti ritrovi in quello che sta succedendo, puoi chiedere agli educatori/educatrici e all'assistente sociale di parlarne e di cambiare qualcosa.

### 3. Cos'è una comunità?

La parola comunità può indicare diversi posti con caratteristiche particolari.

Quello che tutte hanno in comune è che sono comunità **di accoglienza**: ci sono degli educatori/educatrici professionali che si occupano di bambine, bambini, ragazze e ragazzi temporaneamente allontanati dalla famiglia di origine. Sono delle strutture di piccole dimensioni, case o appartamenti, con degli spazi comuni e delle stanze dove cucinare, mangiare, dormire, lavarsi, giocare, studiare. A seconda della tua età e della tua situazione, viene scelta la comunità che può rispondere meglio ai tuoi bisogni. Abbiamo pensato di riportare qui le descrizioni di alcuni tipi di comunità; ricorda che puoi fare domande agli operatori/operatrici per capire meglio dove ti trovi tu.

**Comunità di tipo familiare**: sono presenti due o più educatori/educatrici ed è aperta ad un piccolo gruppo di bambine e bambini, ragazze e ragazzi che vivono stabilmente dentro la comunità.



**Comunità educativa:** è rivolta principalmente a adolescenti e preadolescenti e l'intervento degli educatori/educatrici si concentra sull'accompagnamento in questa fase di crescita. Rientrano in questo tipo di comunità anche case o appartamenti (chiamati **alloggi per l'autonomia**) in cui sono presenti meno educatori/educatrici che, nel percorso di uscita dalle comunità ti aiutano a costruire tutte le conoscenze e le competenze per poter vivere in autonomia.

**Comunità mamma-bambino:** in alcune situazioni è utile che il bambino o la bambina, il ragazzo o la ragazza vadano a vivere in una comunità con la propria mamma. Qui ci sono altre mamme con altri bambine e bambini, ragazze e ragazzi che condividono alcuni spazi con il supporto di un gruppo di educatori/educatrici.

Per i Minorenni Stranieri Non Accompagnati, per i ragazzi e le ragazze minorenni che hanno bisogno di cure speciali oppure hanno commesso un reato, sono previsti dei percorsi di accoglienza che cominciano in maniera diversa e a possono avvenire in altri tipi di strutture. Se hai bisogno di capire meglio come funzionano questi percorsi puoi chiedere alla tua/o assistente sociale di parlarne.

#### 4. Come sarà la mia comunità?

Puoi chiedere all'assistente sociale di spiegarti come funziona la comunità che è stata scelta per te. In particolare, come è stato pensato il tuo arrivo lì e con quali tempi (è possibile organizzare degli incontri per conoscere prima la comunità?), quali sono le regole della comunità e come funzionano le comunicazioni con l'esterno (uso dei telefoni e del wi-fi, se ci sono delle regole valide per tutti su quando sentire i propri amici e familiari, ecc).

Se l'assistente sociale non ha queste informazioni puoi chiederle di aiutarti a trovarle per prepararti all'arrivo in comunità e cercare insieme soluzioni per eventuali difficoltà.



## 5. Continuerò a fare le cose che facevo prima?

A volte ci sono dei motivi di protezione per cui è necessario lasciare la propria città, la propria scuola, gli amici e le attività extrascolastiche. Altre volte, invece, i legami con la propria quotidianità possono essere mantenuti.

Fare questa domanda all'assistente sociale può aiutarti a capire cosa aspettarti e perché sono state prese certe decisioni. Può anche aiutarti a capire se sarà necessario cercare altri modi per vedere i tuoi amici o praticare il tuo sport preferito oppure se potrai continuare a fare come facevi già.



## 6. Chi sono le persone che sto incontrando?

In questo momento può capitarti di incontrare tante persone nuove: sono professionisti o volontari formati per ascoltarti e supportarti, e conoscendole tutte insieme può essere difficile capire o ricordare chi sono e che ruolo avranno nel tuo percorso.

**Assistente sociale:** è la persona di riferimento per il tuo percorso, probabilmente quella che hai incontrato per prima. Continuerai a incontrarla periodicamente per confrontarvi sul tuo percorso: di solito è l'assistente sociale che ti dà appuntamento, ma anche tu puoi chiederle/gli di vedervi per parlare di qualcosa o fare domande e ridefinire i tuoi progetti (ad esempio riguardo la scuola, il lavoro, ecc.).

**Educatore/Educatrice** è una delle persone che si occuperà di te nel tuo percorso e ti aiuterà a conoscere la comunità in cui andrai, le sue regole e gli altri educatori, ragazze e ragazzi che già ci vivono. Gli educatori e le educatrici sono gli adulti che faranno parte della tua quotidianità, con cui

COSTRUIRE CON GLI  
EDUCATORI UNA BUONA  
RELAZIONE BASATA SUL  
RISPETTO RECIPROCO TI  
AIUTA A PERCORRERE  
L'ACCOGLIENZA



ti confronterai tutti i giorni e che ti aiuteranno a raggiungere gli obiettivi del tuo progetto e negli aspetti pratici delle tue giornate.

**Psicologo/Psicologa** (quando è presente) è la persona che ti offre uno spazio sicuro e riservato in cui puoi parlare dei tuoi pensieri e delle tue emozioni e quando necessario iniziare un percorso di ascolto e di cura. A volte lo psicologo/a fa parte della comunità, altre volte è un professionista esterno, a cui puoi chiedere di rivolgerti quando ne senti il bisogno.

**Coordinatore/coordinatrice della comunità** è la persona che si occupa di organizzare la comunità e il lavoro degli educatori e può essere un riferimento per alcune decisioni che riguardano la tua vita in comunità (ad esempio su alcune regole e permessi).

**Giudice** è la persona (o l'insieme di persone) che nel Tribunale per i minorenni ha preso le decisioni relative al tuo percorso e che puoi chiedere di incontrare se hai bisogno di capire meglio le ragioni di alcune decisioni o se senti che il tuo punto di vista non è stato tenuto nella dovuta considerazione.

**Tutore/tutrice** (quando è presente) è la persona incaricata dal giudice di rappresentarti legalmente se i tuoi genitori non possono esercitare la responsabilità genitoriale (significa che il Tribunale ha stabilito che i tuoi genitori - temporaneamente o definitivamente - non sono nelle condizioni di farlo).

**Curatore speciale** (quando è presente) è la persona che il giudice ha incaricato di rappresentare il tuo punto di vista in eventuali processi giudiziari per tutelare i tuoi interessi. Solitamente si tratta di un avvocato/a e anche tu (se hai compiuto 14 anni) puoi chiedere di averlo.



Spazio per prendere nota dei nomi delle persone che incontri o di altri ruoli che non sono nella lista. Altre figure che potrebbero essere coinvolte sono il mediatore/mediatrice culturale, il/la neuropsichiatra infantile, il/la logopedista...

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## 7. Quando potrò vedere o sentire i miei familiari e i miei amici?

Mantenere la relazione con la tua famiglia e i tuoi amici è un tuo diritto. A volte il giudice, per ragioni di protezione, decide che per un periodo è necessario interrompere o diminuire questi contatti. Possono esserci anche delle regole della comunità che riguardano le comunicazioni e gli incontri con familiari e amici all'inizio o in momenti particolari del percorso di accoglienza.



È una domanda importante che puoi fare all'assistente sociale per capire cosa puoi aspettarti nella tua situazione e conoscere i motivi di alcune decisioni, ma anche per cercare altre soluzioni se ne senti la necessità.

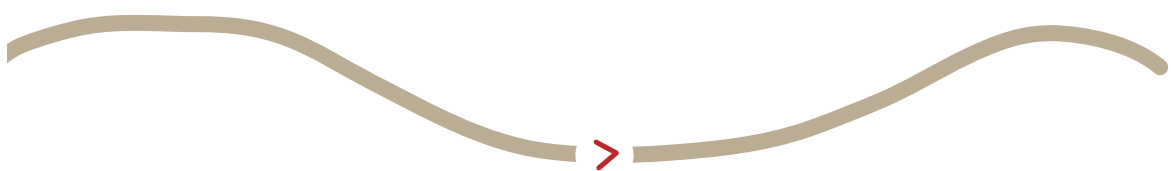




## 8. Cosa succede alla mia famiglia nel frattempo?

I servizi sociali propongono un percorso anche alle famiglie (o ad un adulto di riferimento) per aiutare ad affrontare delle difficoltà, con l'idea di rendere possibile il tuo rientro in famiglia o almeno il mantenimento e la cura della relazione tra voi.

Insieme alle informazioni sul tuo percorso e sui tuoi obiettivi, puoi avere delle informazioni sulla tua famiglia, per esempio chiedendo: anche loro inizieranno un percorso? con chi? con quali obiettivi e tempi? potrò sapere come sta andando?





## PARTE 2

### Conosci i tuoi diritti?

I tuoi diritti stabiliscono quello che ti è permesso fare e quello che deve fare chi si occupa di te, per assicurarti cure quotidiane, salute, sicurezza e rispetto dei tuoi bisogni e desideri.

Anche tu hai delle responsabilità nei confronti degli altri ragazzi e adulti, per garantire il rispetto dei loro diritti.

Nel 1989 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha approvato la Convenzione dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza: si tratta di un accordo tra tutte le nazioni, nel quale sono stati elencati e spiegati tutti i diritti di bambine, bambini e adolescenti.

Lo stato italiano ha ratificato la Convenzione il 27 maggio 1991. Ciò significa che abbiamo una legge che stabilisce che il nostro governo deve assicurarsi che ogni bambina, bambino, adolescente abbia tutti i diritti elencati nella Convenzione.

Ciascun articolo della Convenzione spiega uno dei tuoi diritti: è un documento ufficiale con valore giuridico e non sempre è ben comprensibile, nemmeno per gli adulti!

Un gruppo di ragazzi delle scuole medie ha quindi deciso di riscrivere alcuni articoli, in modo tale che fossero più facili da capire! Si tratta degli articoli che raccontano i diritti che, dal loro punto di vista, sono meno rispettati.

Li trovi qui sotto e ricorda: hai diritto di conoscere i tuoi diritti! Se li conosci puoi sapere se vengono rispettati e cosa puoi fare per contribuire a realizzarli.



## **Hai diritto di... avere una voce!**

### **Articolo 12**

Quando degli adulti prendono una decisione che ti riguarda in qualsiasi maniera, hai diritto a esprimere la tua opinione e gli adulti devono ascoltarti e prenderti sul serio.

## **Hai diritto di... vivere!**

### **Articolo 6**

Hai il diritto di vivere, essere nutrito e cresciuto nel miglior modo possibile!

### **Articolo 9**

Non dovresti essere separato dai tuoi genitori, a meno che non sia per il tuo bene, ovvero per tutelarti. Ad esempio, i tuoi genitori potrebbero essere in difficoltà a prendersi cura di te in maniera adeguata. Se vieni separato da loro, hai il diritto di rimanere in contatto, purché questo sia per il tuo bene.

### **Articolo 18**

Entrambi i genitori hanno delle responsabilità e devono prendersi cura dei figli. Se non possono o non riescono a farlo, hai il diritto che altri adulti si prendano cura di te: dovranno occuparsi del tuo benessere e offrirti opportunità per il tuo futuro.

### **Articolo 27**

Hai diritto che chi si occupa di te ti assicuri cibo, vestiti, un alloggio, cure mediche e tutto quello di cui hai bisogno per crescere.





## **Hai diritto di... essere protetto!**

### **Articolo 16**

Hai diritto di sentirti al sicuro sia nei luoghi fisici che online e che la tua privacy sia rispettata da tutti. Gli adulti che si occupano di te devono insegnarti come gestire i tuoi dati personali, le tue foto e i tuoi video.

### **Articolo 19**

Hai il diritto di essere al sicuro e non subire violenze di nessun genere dalle persone con cui vivi e nel luogo in cui ti trovi.

### **Articolo 34**

Hai il diritto di essere protetto: nessuno può toccarti contro la tua volontà, scattarti foto, farti dire o fare cose che non vuoi, nemmeno in cambio di denaro.

## **Hai diritto di... non essere discriminato!**

### **Articolo 2**

Hai tutti i diritti di cui parla la Convenzione: non ha importanza la tua età, la tua religione, il colore della tua pelle, il tuo genere, il tuo aspetto fisico, se hai una disabilità, se sei ricco o povero, chi sono i tuoi genitori o quali sono le tue origini.

### **Articolo 23**

Se hai una una disabilità, hai il diritto di fare tutto quello che fanno gli altri e gli adulti devono rimuovere gli ostacoli che limitano le tue possibilità.



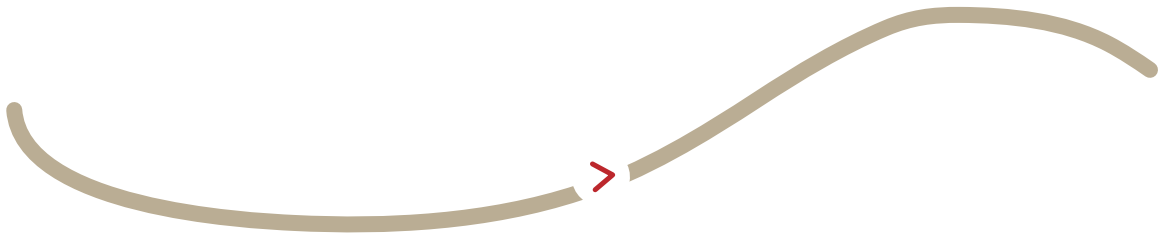


## PARTE 3

### Informazioni

Grazie per aver esplorato con noi i diritti e gli strumenti del tuo percorso di accoglienza.

Ricordati che hai il diritto di essere ascoltato/a, rispettato/a e sostenuto/a: attraverso la conoscenza dei tuoi diritti e dell'esperienza di altre ragazze e ragazzi fuori famiglia, speriamo di averti aiutato a comprendere meglio come orientarti in questo percorso e chi sono le persone a cui puoi rivolgerti.



## Risorse utili

Qui puoi trovare degli approfondimenti che riguardano i percorsi di accoglienza e i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.



### Linee di indirizzo per l'accoglienza residenziale dei minorenni

Un documento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Scarica la versione semplificata



### La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Scarica il poster





## Il Passaporto dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Scarica l'opuscolo



## Fuori Famiglia Percorsi straordinari di persone ordinarie

Scarica il podcast  
a cura di Agevolando



### **Hai bisogno di aiuto o supporto?**

Sappiamo che ci sono momenti nella vita in cui potresti sentirti sopraffatto/a o disorientato/a. È importante sapere che non sei solo/a.

Hai sempre una rete di persone di riferimento, sia in comunità che fuori, pronte ad ascoltarti e a darti una mano quando ne hai bisogno.



## Contatti

### Ufficio del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

Via Ugo Foscolo, 5, 20121 Milano MI



Telefono - 0288460170 | Mobile - 3334921062



[Garante.Infanzia@comune.milano.it](mailto:Garante.Infanzia@comune.milano.it)

### Agevolando in Lombardia



*Care Leavers Network*

[cln.lombardia@agevolando.org](mailto:cln.lombardia@agevolando.org)



Sportello del Neomaggiorenne  
[sportello.milano@agevolando.org](mailto:sportello.milano@agevolando.org)

### Autorità Garante Nazionale Infanzia e Adolescenza AGIA



<https://www.garanteinfanzia.org>

### Garante Infanzia e Adolescenza di Regione Lombardia



<https://www.garanteinfanzia.regione.lombardia.it/wps/portal/site/garante-infanzia-e-adolescenza>





SPAZIO PER TE...  
The text is displayed in a grid of colored boxes: 'SPAZIO' in teal, 'PER' in teal, 'TE' in red, and three empty teal boxes for dots.

A series of 20 horizontal lines for writing, spaced evenly down the page.













